



1. Introduzione

Il presente documento viene redatto ai sensi dell'articolo 14, comma 4, lett. e), del decreto legislativo n. 150/2009, che attribuisce all'Organismo Indipendente di Valutazione il compito di proporre all'organo di indirizzo politico-amministrativo (Consiglio di amministrazione) la valutazione annuale del dirigente di vertice e l'attribuzione a esso dei premi di cui al titolo III del medesimo decreto.

Va ricordato che la retribuzione di risultato del Direttore generale è calcolata in attuazione del Decreto Interministeriale n. 23 del maggio 2001.

Il conferimento dell'incarico di Direttore generale alla dott.ssa Giancarla Masè è stato rinnovato dal Consiglio di amministrazione il 12 dicembre 2012, e i suoi compiti, ai sensi dell'art. 17, comma 2, dello Statuto, sono:

- a) coadiuva, nell'ambito delle proprie competenze, il Rettore e gli altri organi di Ateneo nell'esercizio delle loro funzioni e cura, per la parte di sua responsabilità, l'attuazione delle relative direttive e deliberazioni;
- b) propone al Consiglio di amministrazione, d'intesa con il Rettore, lo schema generale di organizzazione della struttura gestionale e le linee di sviluppo e di incentivazione del merito del personale tecnico-amministrativo, ne definisce il piano attuativo e ne cura la realizzazione;
- c) attribuisce gli incarichi dirigenziali delle strutture gestionali e di servizio, secondo quanto disposto da apposito regolamento;
- d) propone al Consiglio di amministrazione, tenuto conto del piano strategico di Ateneo, un piano pluriennale di sviluppo e miglioramento della qualità dei servizi e riferisce annualmente sullo stato della sua attuazione;
- e) adotta le misure necessarie ad assicurare un adeguato controllo sulla regolare tenuta della contabilità e sulla corretta redazione del bilancio consuntivo, secondo le modalità stabilite dal Regolamento per la finanza e la contabilità di Ateneo.

Tutto ciò premesso, il Nucleo di valutazione ha ritenuto di rappresentare in sintesi non solo i risultati gestionali conseguiti nell'anno solare di riferimento, ma anche i risultati conseguiti nell'arco temporale del mandato dell'OIV 2013-2015, utilizzando come riferimento quanto stabilito all'art 17, comma 2, dello Statuto.

2. Risultati

Il Direttore generale ha individuato gli obiettivi strategici in perfetta coerenza con il Piano strategico di Ateneo e indicato gli obiettivi operativi derivandoli dagli obiettivi strategici.



Gli obiettivi, sia strategici che operativi, sono stati assegnati ai responsabili e da questi accettati attraverso un adeguato coinvolgimento.

Il clima organizzativo, per quanto riguarda i rapporti tra il Direttore generale e i dirigenti, appare buono.

Gli esiti del questionario sul benessere organizzativo, somministrato a novembre 2014, hanno messo in luce alcuni segnali di insoddisfazione da parte degli altri componenti dell'organizzazione.

I punti critici sono stati evidenziati dal Nucleo di valutazione al Consiglio di amministrazione nella seduta del 13 ottobre 2015. Si allega la presentazione illustrata (**allegato n. 1.1**).

Per quanto riguarda il Ciclo delle performance, si rimanda a quanto osservato nel verbale del Nucleo di valutazione 13 ottobre 2015 al punto 5, (**allegato n. 1.2**).

In sintesi, il Nucleo ritiene sia necessario sviluppare un'attività di monitoraggio in itinere che sia più frequente e opportunamente documentata, e che metta in luce la capacità dei responsabili di procedere agli interventi correttivi tempestivamente. Se ne avvantaggerà anche il sistema di valutazione del grado di conseguimento degli obiettivi individuali, con ripercussioni sull'erogazione dei premi.

Per quanto riguarda le ulteriori osservazioni sul *Sistema di misurazione e valutazione delle performance* si rimanda al verbale del 13 ottobre 2015 al punto 2 e al verbale del 27 novembre 2015 al punto 4 (**allegato n. 1.3**).

Infine, dall'indagine sulla soddisfazione degli studenti riferita ai servizi erogati sembrano emergere alcuni elementi di criticità che fanno apparire non pienamente raggiunto l'obiettivo di miglioramento dei servizi erogati (**allegato n. 1.1**).

Questo suggerisce l'opportunità di adottare, nella redazione del *Piano pluriennale di sviluppo e miglioramento della qualità dei servizi* (lettera d) del comma 2, art. 17 dello Statuto), gli interventi migliorativi dei servizi come risposta alle osservazioni critiche sopra richiamate, emerse attraverso le indagini.